a causa della limitazione delle ore di servizio e della precarietà degli incarichi e supplenze nei posti di insegnanti di canto privi di titolare, attraverso un regolare concorso speciale per titoli ed esami (n. 1259).

I LICENZIATI DAGLI AVVIAMENTI E GLI ISTITUTI TECNICI — La Commissione della Pubblica Istruzione del Senato ha approvato in sede legislativa un progetto di legge, già approvato dalla Camera, in virtù del quale i licenziati dalle scuole di avviamento professionale vengono ammessi, senza alcuna prova integrativa, a qualunque istituto tecnico; finora i giovani di cui trattasi, potevano accedere soltanto all'istituto tecnico industriale ed agrario, previo un esame integrativo.

Inoltre con la nuova disciplina, è consentito a coloro che hanno completato il cosiddetto corso post-elementare di accedere agli istituti tecnici con esami integrativi.

Il provvedimento si colloca nel quadro del nuovo orientamento di politica scolastica che tende ad abolire ogni prematura predeterminazione o discriminazione e tende anche a ridurre gli sbarramenti, introdotti in modo drastico e inumano dalla legge Gentile, nel passaggio da un ordine di studi ad un altro.

EPILOGO DI UNA CELEBRE SENTENZA! — I precedenti sono noti: trattasi della famosa sentenza del pretore di Montegiorgio, il quale dopo aver condannato dei funzionari (un direttore generale ed un provveditore agli studi) aveva sollevato di ufficio eccezione di incostituzionalità della legge 27 dic. 1963, n. 1878, con la quale vengono interpretate le norme vigenti in materia di supplenze temporanee per l'insegnamento nella scuola media. La Corte Costituzionale ha preso in esame la costituzionalità della legge stessa ed ha accolto la tesi dell'avvocato dello Stato, respingendo l'eccezione di incostituzionalità avanzata dal pretore di Montegiorgio.

L'avvocato dello Stato, prof. Chiarotti, ha sostenuto che le norme interpretative contenute nella legge rispondono allo spirito delle norme vigenti, secondo gli orientamenti seguiti dalla amministrazione della P. I., il che, in parole povere, significa che per insegnare non occorre necessariamente disporre del diploma di abilitazione a tal fine.

Problemi da risolvere

I MAESTRI NON DI RUOLO — Abbiamo sempre scritto che oggigiorno la più grande ingiustizia nel settore scolastico è quella consumata ai danni dei maestri elementari. Abbiamo detto che è molto più facile trovare un posto in una scuola secondaria (licei compresi) anzichè nelle scuole elementari. i maestri sono sottoposti ad una «via crucis» che ci pare veramente inumana, non cristiana. Abbiamo varie volte detto che ci vuole una decisione più cristiana perchè i maestri arrivino meno avvelenati da peripezie ed amarezze a poter fare quello che vogliono fare, cioè i maestri delle scuole elementari!

E' quindi assai di buon grado che riportiamo dall'ultimo numero, 19, dei «Diritti delle scuole» il seguente squarcio che fa il punto della dolorosa situazione e lascia bene sperare: «Quattro proposte di legge sono state presentate alla Camera per la introduzione di nuove norme nella assunzione in ruolo degli insegnanti elementari: on. De Capua (doc. n. 7), on. Savio Emanuela (22), on. Fabbri Francesco (426) e onn. Quaranta e Cariglia (768).

In una recente seduta l'VIII comm. della Camera ha preso in esame in sede referente le indicate proposte, e il relatore, Rampa, ha illustrato ampiamente la proposta Fabbri, ritenuta la più organica.

Numerosi deputati sono intervenuti nella discussione. L'on. Savio Emanuela si è soffermata sui particolari problemi della scuola elementare nei grandi centri; l'on. Picciotto ha espresso la necessità di affrontare in modo più ampio la questione dei non di ruolo, preannunciando vari emendamenti alla proposta di legge in discussione; l'on. Leone Raffaele ha invitato la Commissione a non presentare emendamenti troppo lontani dal testo in discussione; l'on. Finocchiaro ha espresso riserve circa le disposizioni che tendono a consentire l'immissione in ruolo anche ai non idonei; l'on. Valitutti ha affermato la necessità di affrontare il problema in ogni anno scolastico, in ragione del 40 per cento dei posti vacanti e disponibili a tale data (art. 4).

L'art. 5 prevede due concorsi speciali: uno per titoli riservato agli insegnanti non di ruolo con punteggio riportato in precedenti concorsi per titoli ed esami non inferiore a 105-175; l'altro per titoli ed esami riservato ai non di ruolo con precedente votazione complessiva inferiore a 105-175 e due anni di servizio prestato nell'ultimo decennio, oppure per aver prestato almeno cinque anni di servizio.

Per i combattenti ed assimilati il servizio quinquennale verrebbe ridotto a due anni.

Ai predetti concorsi speciali potrebbero partecipare anche i non di ruolo che avessero superato i limiti di età previsti per la partecipazione ai concorsi.

L'art. 6 prevede il contingente dei posti da mettere a concorso; esso dovrebbe essere pari al 30 per cento di quelli che risultano vacanti e disponibili all'inizio dell'anno scolastico successivo, alla data di entrata in vigore della proposta di legge.

Infine l'art. 7 stabilisce che gli esami del concorso speciale per titolo ed esame dovrebbe consistere in una prova orale di cultura ed in una lezione».

Quesiti

UN GIOVANE DA AIUTARE — E' la prima volta, ma lo facciamo di buon grado, che da queste colonne segnaliamo a un capo d'istituto un caso meritevole di attenzione e di aiuto. La segnalazione è per il preside dell'istituto tecnico industriale di Catania. Ecco la domanda che ci è stata rivolta.

Domanda. «Sono orfano di entrambi i genitori, sono nullatenente ed ho riportato la media del sette allo scrutinio finale. Ho diritto alla esenzione dalle tasse, all'assistenza libraria e a qualche altra assistenza per frequentare l'istituto tecnico industriale di Catania?» (F.to Pasqualino Rapisarda, di Aci Catena).

Risposta. La media del sette consente di godere il semiesonero delle tasse, per ottenere il quale è necessario seguire una procedura un po' lunghetta. Non sono previsti dalla legge altri aiuti, che tuttavia può dare la Cassa scolastica, di cui è presidente di diritto il preside di ogni istituto. Poichè il caso, a prima vista, è meritevole di attenzione, la C.Sc. può disporre della distribuzione gratuita di libri e di ogni altro aiuto: è proprio questo il compito primo delle casse scolastiche.

prof. EMANUELE AVARINO

Inviate i Vostri quesiti alla nostra rubrica: risponderemo solo attraverso il nostro giornale.

Al castello di Urio IL SESTO CORSO ESTIVO universitario internazionale

COMO, 30 luglio

Il 1 agosto, verrà inaugurato al Castello di Urio (Como) il sesto corso universitario internazionale organizzato dalla Fondazione RUI in collaborazione con la «Studentische Kulturgemeinschaft» di Bonn. Il corso — la cui direzione spirituale è affidata all'«Opus Dei» — avrà per tema: «Il ruolo dell'Università nella società attuale». Le conferenze avranno per oggetto: la funzione dell'Università nella società attuale; rapporto tra cultura universitaria e letteratura; distanza della vita artistica dalla cultura di cattedra; l'Università e l'opinione pubblica; la ricerca scientifica intra ed extra universitaria; la forma zione universitaria nei suoi riflessi sulla vita politica; ruolo degli universitari nella strutturazione dei Paesi nuovi.

Parallelamente al tema principale, esponenti della direzione generale dello sviluppo d'oltremare della CEE terranno conferenze su «La Comunità Europea e le sue associale d'oltremare».

Tra gli altri, hanno aderito all'iniziativa e parteciperanno come relatori, il prof. Mario Cattabeni, rettore dell'Università di Milano, il prof. Guy Malengreu, dell'Università di Lovanio, l'avv. Michele Curatola, presidente della Fondazione RUI, l'ing. Gianfranco Bettetini, regista della RAI-TV, l'ing. Tito Arecchi, ricercatore del CISE.

Il «senso unico» a Fiumefreddo per snellire il traffico stradale

FIUMEFREDDO, 30 luglio

i.g.) Col primo agosto sarà istituito il senso unico nel centro urbano di Fiumefreddo con la seguente regolamentazione: 1) direttrice Catania-Messina: gli automezzi provenienti da Catania per Messina devono percorrere la SS 114 o via Umberto, con divieto di sosta sul lato destro della strada; 2) direttrice Catania-Randazzo: gli automezzi provenienti da Catania e diretti a Randazzo devono percorrere la SS 114 o via Umberto e immettersi sulla SS 120 o via Regina Margherita, con divieto di sosta sul lato destro di marcia sino alla casa recante il numero civico 54 (presso edificio scuole elementari); 3) direttrice Messina-Catania: gli automezzi provenienti da Messina per Catania devono percorrere la SS. 114 o via Diana, immettersi sulla SS 120 o via Regina Margherita e deviare sulla via Principe di Piemonte (piazzetta antistante edificio scolastico); 4 direttrice Messina-Randazzo: gli automezzi provenienti da Messina e diretti a Randazzo devono percorrere la SS. 114 o via Diana e immettersi sulla SS. 120 o via Regina Margherita con proseguimento della stessa; 5) direttrice Randazzo-Catania: gli automezzi provenienti da Randazzo per Catania devono percorrere la SS. 120 o via Regina Margherita e immettersi sulla via Principe di Piemonte (presso edificio scolastico) con divieto di sosta sul lato destro di marcia; 6) direttrice Randazzo-Messina: gli automezzi provenienti da Randazzo per Messina devono percorrere la SS. 120 o via Regina Margherita, immettersi nella via Principe di Piemonte (presso scuole elementari), deviare lungo la via Diaz (lato sinistro) e imboccare la SS. 114 o via Umberto.

E' stata già istallata la dovuta segnaletica. Sui benefici che arrecherà l'istituzione del senso unico non possono esistere dubbi, e anche se la sede stradale, per gli automezzi, provenienti da Messina e diretti a Catania presenta due curve, ora debitamente allargate, è certo che il disagio per gli automobilisti sarà inferiore a quello attuale, col traffico nei due sensi tutto convogliato sulla SS. 114 via Umberto, notevolmente stretta al punto da non consentire un celere deflusso agli automezzi che vi transitano.

MONS. PASQUALE BACILE IN VISITA A CASTIGLIONE

CASTIGLIONE, 30 luglio.

i.j. Il nuovo vescovo di Acireale, mons. Pasquale Bacile, dopo aver preso possesso del suo alto ufficio, ha iniziate le visite ai comuni della sua diocesi. Castiglione ha avuto il privilegio della sua prima visita, durante la quale ha avuto luogo la cresima di oltre un centinaio di bambini che, con i loro padrini, madrine e le famiglie, lo attendevano nella parrocchia di S. Pietro.

A Castiglione il Presule ha ricevuto solenni accoglienze dalle autorità e dal popolo.

Al termine della cresima, mons. Bacile ha reso visita al sindaco Bisicchia che l'attendeva nel palazzo comunale con tutte le autorità locali.

Mons. Bacile ha risposto alla allocuzione di saluto e di ringraziamento del primo cittadino con l'augurio di fecondo lavoro e di ogni bene per i cittadini di Castiglione.

FESTEGGIAMENTI PATRONALI da domani ad Aci Bonaccorsi

ACI BONACCORSI, 30 luglio.

Da sabato 1 a lunedì 3 agosto si svolgeranno ad Aci Bonaccorsi solenni festeggiamenti in onore del Patrono S. Stefano.

Ecco il programma: sabato: ore 21, spettacolo di musica leggera; canteranno: Jula De Palma e Daysi Lumini accompagnati dall'orchestra diretta da Nino Lombardo. Domenica: ore 6, fiera del bestiame e mercanzie varie in piazza Mazzini; ore 7, messa all'altare del Santo; ore 8, ingresso del corpo musicale di San Gregorio; ore 18,30, messa; ore 19,30, solenne processione con la reliquia del Santo; ore 21, entrata dei giovani cantanti dei quartieri Piazza e Battiati; fuochi artificiali.

Lunedì: ore 7, messa all'altare del Santo; ore 7,30, ingresso del corpo musicale di San Gregorio; ore 10, apertura della cappella del Santo, messa solenne con panegirico; ore 17, ingresso del grande complesso bandistico «Città di Noto»; ore 17,30, messa; ore 18, solenne uscita del Santo con sparo di fuochi, processione per le vie principali del paese; ore 18,30, in piazza della Regione, concerto bandistico del complesso «Città di Noto» diretto dal maestro F. Mulè; ore 20,30, ingresso del simulacro del Santo in piazza Vincenzo Bellini; ore 22, ripresa del concerto bandistico; ore 24, spettacolo pirotecnico.

HANNO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE MAGISTRALE

GIARRE, 30 luglio

p. b. c.) Ecco l'elenco degli alunni che hanno conseguito l'abilitazione presso l'istituto magistrale «Don Bosco» di Giarre: Maria Bifera, Rosa Bonaccorso, Maria Carbone, Graziella Catania, Carmelo D'Arrigo, Liliana Furnari, Orazia Grasso, Vanda Imbesi, Antonina Longhitano, Clara Mammino, Venera Paladino, Rosaria Rametta, Angela Reitano, Santa Sorbello e Carmela Torrisi.

Le alunne Vanda Imbesi, Rosa Bonaccorso, Maria Carbone e Rosaria Rametta avendo superato di un ventesimo la media generale d'istituto hanno diritto alla borsa di studio di trecentosessantamila lire annue per il proseguimento degli studi all'università.

DOMANI TRECASTAGNI festeggia mons. Bentivoglio

TRECASTAGNI, 30 luglio.

A cura dell'Arcipretura e dell'amministrazione comunale di Trecastagni, sabato 2 si svolgerà un programma di manifestazioni in onore di mons. Guido Luigi Bentivoglio, arcivescovo di Catania, in occasione della sua visita pastorale.

Alle ore 19, nel piazzale della Chiesa Madre, avrà luogo un'accademia per celebrale il 25. anniversario dell'elevazione di mons. Bentivoglio alla dignità di vescovo.

Seguirà un ricevimento in Municipio offerto dall'amministrazione comunale.

La Soc. Fiorentini si associa al lutto dei familiari per la immatura scomparsa del Sig.

PROSPERO PIROTTI

integerrimo e compianto collaboratore presso la sede di Catania.

Nel quinto anniversario della immatura scomparsa di

ROSAMARIA PARAVIZZINI

i genitori, con immutato dolore, La ricordano ai parenti e agli amici.

Una messa sarà celebrata domani 1 agosto alle ore 9 nella Chiesa di Monserrato.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Caltanissetta partecipano al profondo dolore per la grave perdita dell'Amico ed illustre parlamentare

S. E. ON. AVV.

SALVATORE ALDISIO

Caltanissetta 30-7-1964

---

per la scomparsa di

SALVINO SERNESI

Direttore Generale dell'I.R.I.

Ieri 30 c.m. alle ore 8, confortato da una fede incrollabile, serenamente spirava dopo un lungo e sereno martirio di sofferenze il Sig.

ANTONINO URSO

di anni 86

La moglie Blanco Carmela ed i figli Salvatore, Giuseppe, Camilla, Vincenzo, Maria, Pietro, Domenico e Graziella, unitamente ai generi, nuore e nipoti tutti ne danno il triste annuncio ed implorano preghiere per l'Anima tanto cara del loro diletto congiunto.

I funerali avranno luogo nella Parrocchia di S. Giuseppe, domani sabato alle ore 10.

Acireale, 31-7-64

Ieri cristianamente come visse si è spenta la signora

CONCETTINA VACCARO

nata PELLIGRA

Le figlie Rosa De Luca e Carmela Volpicelli, la nuora Silvia e i nipoti ne danno il triste annunzio.

I funerali nella Chiesa di S. Maria della Guardia oggi alle 10.30.

Nel 6. doloroso anniversario della immatura scomparsa di

GIUSEPPE SANTAGATI DISTEFANO

i genitori angosciati e i famigliari tutti lo ricordano sempre con infinito rimpianto. SS. Messe di suffragio saranno celebrate domani alle ore 8,30 nella Casa della Carità via S. Pietro 49 e alle ore 10 nella Cappella di Famiglia al Cimitero.

Il premio Mercurio d'Oro 1964 alla ZOPPAS

Il Cavaliere del lavoro, Riccardo Augusto Zoppas, riceve dalle mani del ministro del Commercio Estero on. Mattarella il premio Mercurio d'Oro 1964.

Il 24 giugno ultimo scorso in Campidoglio, il Ministro del Commercio con l'Estero, On. Mattarella, ha solennemente consegnato il Premio Nazionale «Mercurio d'Oro» ai rappresentanti di attività industriali e commerciali particolarmente segnalatesi nel corso dell'anno.

Fra esse la Ferdinando Zoppas S.p.A. di Conegliano Veneto, la più grande industria italiana di apparecchiature per la casa.

Le sue origini risalgono al periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale, quando i fratelli Augusto, Gino e Francesco Zoppas, che allora disponevano di una piccola officina specializzata in riparazioni di cucine economiche, progettarono di costruire direttamente una cucina adatta alle esigenze locali.

La nuova cucina ebbe successo e in breve, aumentate notevolmente le richieste, si raggiunse una capacità produttiva che oltrepasso i limiti artigianali.

Allo scoppio della seconda Guerra mondiale l'Azienda produceva già su scala industriale e nel 1948 i fratelli Zoppas costruirono una cucina economica dalla struttura rivoluzionaria conquistando il favore del pubblico.

L'attrezzatura produttiva dell'azienda, attuando le più moderne concezioni tecniche, consentì una produzione di serie altamente qualitativa e competitiva e nel 1954 l'azienda contava già circa 1500 dipendenti e raggiungeva le 1000 unità giornaliere prodotte.

A mano a mano che la rete distributiva si estendeva, la Zoppas provvedeva a dimensionare le sue attrezzature e gli investimenti per far fronte alle richieste della clientela.

Il 1960 è l'anno del definitivo assestamento tecnico e organizzativo della Zoppas. La produzione, dalle cucine ai frigoriferi, ai grandi impianti per comunità e alberghi, si estende alle lavabiancheria ed alle apparecchiature igienico-sanitarie, coprendo l'intero settore elettrodomestico.

L'espansione commerciale della Zoppas si afferma in Europa sviluppandosi poi rapidamente anche negli altri continenti e nel 1964 la situazione economico-sociale dell'azienda si può così compendiare: 3500 unità giornaliere, 4000 dipendenti; 250.000 mq. di superficie coperta da stabilimenti, 700 collaboratori per l'organizzazione esterna di vendita, 8000 concessionari rivenditori e una produzione vastissima che va dalla cucina legna-carbone ai condizionatori d'aria, alle grandi cucine per comunità e alla lavastoviglie.

Il concetto su cui è basata la produzione Zoppas è quello della solidità, della durata, della funzionalità in ogni particolare dei propri prodotti.

Esso racchiude l'impegno di spendere sempre bene la propria firma trasferendo, ogni giorno, la parte più viva e vitale di un'antica esperienza nel corpo modernissimo di un complesso industriale in continuo progresso.